

VESPERTILIO DI BECHSTEIN

Myotis bechsteinii (Kuhl, 1817)



Disegno Umberto Catalano

Ordine	Sottordine	Famiglia	Sottofamiglia	Genere
Chiroteri	Microchiroteri	Vespertilionidi	Vespertilionini	<i>Myotis</i>

DISTRIBUZIONE - Il Vespertilio di Bechstein è diffuso nell'Europa continentale e mediterranea, e dal Caucaso alla Turchia e all'Iran.

In Italia è presente nella maggior parte della penisola e in Sicilia.

HABITAT - Predilige i boschi misti umidi, ma frequenta comunemente anche le pinete e le zone alberate in genere, come giardini e parchi, spingendosi sino a 1.800 m di quota.

COMPORTEMENTO - È sedentario e vive per lo più solitario; solo di rado si riunisce in piccoli gruppi formati al massimo da 10 individui. In estate si rifugia preferibilmente nelle cavità degli alberi, meno spesso nelle costruzioni e di rado nelle anfrattuosità delle rocce. Da ottobre-novembre a marzo-aprile sverna soprattutto in cavità sotterranee, naturali o artificiali, con umidità elevata e temperature di 7-8°C; occasionalmente iberna nelle cavità degli alberi.

Lascia il rifugio solo a notte fonda e lo riguadagna assai prima dell'alba per cacciare di regola nelle radure dei boschi, ai loro margini e lungo le strade che li attraversano. Ha un volo lento, farfalleggiante e all'occorrenza assai agile, di regola basso a 1-5 m di altezza.

ALIMENTAZIONE - Cattura Insetti ed altri Artropodi sia in volo sia direttamente sul terreno, sui rami o altri posatoi.

RIPRODUZIONE - Il periodo degli accoppiamenti ha inizio in autunno e si prolunga probabilmente fino alla primavera. Le colonie riproduttive sono composte di regola da un numero variabile da poche a qualche decina di femmine. L'ovulazione e la fecondazione avvengono solo la primavera successiva all'accoppiamento. Tra la seconda metà di giugno e la fine di luglio, dopo una gravidanza di 50-60 giorni, la femmina partorisce un solo piccolo inetto, che all'età di 6-7 settimane si rende indipendente. I parti gemellari sono un'eccezione. La maturità sessuale viene raggiunta probabilmente a un anno di età.

La durata massima della vita accertata è di 21 anni.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie è ritenuta in pericolo di estinzione ed è inclusa tra quelle prioritarie per i programmi di protezione dell'Unione Europea. Inquinamento a parte, le maggiori minacce sono rappresentate dall'azione di disturbo da parte dell'uomo nei suoi rifugi abituali e dal taglio dei vecchi alberi cavi.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Vespertilio di Bechstein è specie di interesse comunitario che richiede una protezione rigorosa (Direttiva Habitat 92/43/CEE, all. IV); nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II); rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II); protetta (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

RICONOSCIMENTO

Il Vespertilio di Bechstein ha dimensioni medie nell'ambito della Famiglia, con orecchie molto lunghe e abbastanza larghe, ali brevi e larghe, ultima vertebra della coda sporgente dall'uropatagio. Come tutti i Vespertilionidi possiede davanti al meato uditivo un'escrescenza laminare detta «trago». Il mantello, formato da peli lunghi, è di colore variabile da bruno chiaro a bruno-rossastro nelle parti superiori, grigio chiaro nelle parti inferiori; muso bruno-rossiccio, orecchie e patagio grigio-brunastri chiari. Dimorfismo sessuale non evidente. Lunghezza testa-corpo cm 4,5-5,5; lunghezza coda cm 3,5-4,5; lunghezza orecchio cm 2,4-2,6; lunghezza avambraccio cm 3,9-4,7; apertura alare cm 25-29; peso g 7-13. Numero capezzoli 2. Formula dentaria: I 2/3, C 1/1, PM 3/3, M 3/3 = 38.

Mario Spagnesi